

CALENDARIO PARROCCHIALE

20 marzo - 03 aprile 2022

Giorno		orario	Celebrazioni e memoria dei defunti
Lunedì	21	08.00	S. Messa
Martedì	22	08.00	S. Messa
Mercoledì	23	08.00	S. Messa Trivellato Amabilia
Giovedì	24	08.00	S. Messa Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri In parrocchia a Bastia di Rovolon: veglia di preghiera a cui sono invitate le parrocchie dei vicariati dei Colli e Montegalda.
		20.45	
Venerdì	25	15.30	Solennità dell'annunciazione del Signore Oggi il Papa consacra alla Madonna la Russia e l'Ukraina
Sabato	26	18.30 *****	Messa vespertina della festa seguente Cambio dell'ora (vedi nota)
Domenica	27		QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA S. Messe ore 09.00 - 11.00 Gabriella
		11.00	
Lunedì	28	08.00	S. Messa
Martedì	29	08.00	S. Messa
Mercoledì	30	08.00	S. Messa
Giovedì	31	08.00	S. Messa
Venerdì	01	15.30	S. Messa con riflessione quaresimale
Sabato	02	18.30	Messa vespertina della festa seguente
Domenica	03		QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA S. Messe ore 09.00 - 11.00 Colletta diocesana Quaresima di fraternità Defunti delle Famiglie Bordin e Doro; Allegro Maria e defunti della famiglia Marcon
		09.00	
		11.00	Morandin Sergio; Campagnolo Giannina

NB. Da ricordare che nella notte tra sabato 26 e domenica 27 marzo si passa dall'ora solare all'ora legale. Gli orari delle messe di domenica 27 marzo rimangono invariati



Parrocchia Santa Maria Regina

Via Euganea - Feriole, 34

35037 Teolo (PD)

Tel 049/9900056

parrocchia.feriole@libero.it

ANNO LITURGICO C

ANNO 2022 N. 07

20 marzo - 03 aprile 2022

Orario delle S. Messe:

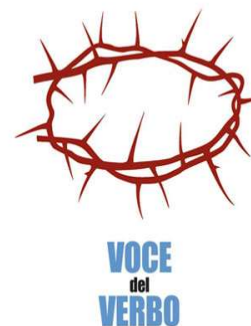
Da lunedì a venerdì ore 08.00 (eccetto variazioni segnalate come funerale o altra celebrazione particolare)

Sabato: S. Messa Festiva della domenica ore 18.30

Orario festivo della Domenica: ore 09.00 - 11.00

NON VIENE CELEBRATA LA MESSA VESPERTINA della domenica fino a data da destinarsi

Ogni domenica e ogni giorno festivo la Messa delle ore 09.00 viene celebrata anche per la comunità (vivi e defunti della Parrocchia).



24 MARZO

**GIORNATA
DEI MISSIONARI
MARTIRI**

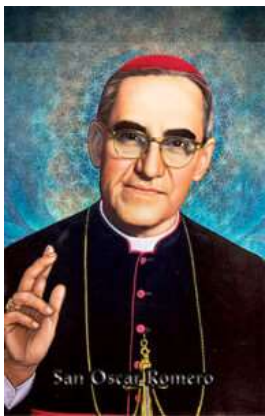
**MISSIONE È
ASCOLTARE**

Riflessione di don
Fabio Coppola, fidei
donum rientrato
dall'Ecuador

È provvidenziale che la liturgia della Parola di questa Giornata (24 marzo 2022), trovandoci nella terza settimana del tempo di Quaresima, parli della guarigione di un muto e del richiamo che il profeta Geremia fa al popolo sulla necessità di ascoltare la voce del Signore.

Nella **Prima Lettura** (Ger 7, 23-28) Israele diventa nuovamente schiavo dell'idolatria e si allontana dal suo Signore. Geremia, con forza e perseveranza denuncia la sordità del popolo eletto, richiamandolo a prestare ascolto alla voce di Dio già udita sul monte Sinai. **"Ascoltate la mia voce, e io sarò il vostro Dio e voi sarete il mio popolo; camminate sempre sulla strada che vi prescriverò, perché siate felici"**.

Nel **Vangelo** (Lc 11, 14-23) Gesù ridona la voce ad un muto abilitandolo, così, ad essere uno dei primi annunciatori, apostolo e missionario. **"Gesù stava scacciando un demonio che era muto. Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare e le folle furono prese da stupore"**.



Lo slogan che quest'anno è stato scelto per la Giornata dei Missionari Martiri **"Voce del Verbo"** è molto eloquente, appunto. Dar voce a qualcuno, essere voce di qualcosa, presuppone il fatto che ci sia almeno una persona che parli e un'altra disposta ad ascoltare.

Non per nulla, quando lo scriba si avvicina a Gesù e gli domanda quale sia il più importante, il primo di tutti i comandamenti, Egli risponde: "Ascolta, Israele." (cfr. Mc 12,28-29) Già, questo è il **primo e più importante degli insegnamenti: prima di aprire la bocca, di parlare, di esprimere un**

giudizio, di dire qualcosa che potrebbe ferire e far male, dovremmo stare un po' in silenzio ed ascoltare. Ascoltare le tante "voci" di chi non ha voce; con le orecchie del cuore, che è la nostra anima; con pazienza e amorevolezza le storie di vita che le persone che incontriamo, nei villaggi, per le strade, nelle diverse comunità sparse nel mondo, hanno da raccontare. Tutta la Chiesa è stata invitata dal Santo Padre a celebrare il Sinodo e ci troviamo nella prima fase, caratterizzata proprio dall'ascolto. Si è scelto di dedicare un tempo più lungo a questa prima parte proprio perché è fondamentale raggiungere tutte le comunità, anche quelle più periferiche. **La Chiesa ha tanto da ascoltare per poter essere voce dei più bisognosi, degli ultimi, di tutti coloro nei quali il Verbo si è fatto carne. Questo è l'ABC del missionario.**

Il 24 marzo del 1980, mons. Oscar Romero (foto sopra) veniva assassinato a San Salvador da militari suoi connazionali, fedeli al regime dittatoriale. Il sicario, mandato dai leader politici al potere, aveva colpito la voce di chi, in quegli anni bui di El Salvador, non aveva voce..

Sono moltissimi gli uomini e le donne che, rispondendo a quell'invito fatto da Gesù, più di 2000 anni fa, continuano a mettere la loro vita a disposizione del Vangelo per giungere fino ai confini della Terra, dove ogni giorno, nel silenzio, nell'umiltà, con paura, ma anche con coraggio affrontano le sfide di quel "Sì".

Nella mia breve esperienza di missione come fidei donum in Ecuador ho potuto sperimentare come sia difficile scrollarsi di dosso pregiudizi, positivi o negativi, che, inevitabilmente, influiscono sul servizio che si è chiamati a svolgere. È davvero difficile mettersi in ascolto quando si ha la presunzione di avere già tutte le risposte pronte e confezionate. Quando già tutto è chiaro sembra anche inutile mettersi in ascolto. E, invece, grazie a Dio, ho dovuto ripensare e riformulare molto di ciò che "ero andato a portare e fare".

Sguardi, odori, lacrime, risate, strette di mano e abbracci pian piano hanno fatto breccia nella mia anima insegnandomi a mettermi in discussione e a far spazio, nella mia vita, alla vita di quanti ho incontrato. È chiaro, però, che **se è fondamentale l'ascolto, lo è altrettanto il farsi "voce" di chi non ne ha. Voce del Verbo è la necessità di dar voce a Colui che ha voluto prendere "carne" e mettere la sua tenda in mezzo a noi: l'Emmanuele.**

"E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1,14). Questa citazione ci rimanda al Natale ma, più approfonditamente, ad ogni giorno in cui il Verbo si fa carne dentro di noi. **Carne che è esistenza, vita; che significa amore vissuto; che esprime il donarsi totalmente agli altri fino al Calvario. Questo è, infatti, il cammino che stiamo vivendo in questa Quaresima e che non finisce però sulla croce.** Quella Voce crocifissa continuerà a parlare, fino all'ultimo respiro, chiedendo al Padre perdono per i suoi uccisori e poi, da Voce risorta, invierà i suoi amici fino ai confini estremi della Terra, ed oltre sé sarà possibile, per proclamare la vittoria della Vita sulla morte, del sangue dei Martiri sulla corruzione dell'uomo.

Amare, accogliere, abbracciare, donare, consolare, proteggere, curare, andare, sono "voce" di quell'unico Verbo che ci ha mostrato, con la sua vita, il vero volto del Padre

Secondo i dati raccolti dall'Agenzia Fides, nell'anno 2021 sono stati uccisi nel mondo 22 missionari: 13 sacerdoti, 1 religioso, 2 religiose, 6 laici.